

Vincenza Belfiore
Consulente finanziaria
e ideatrice di Miss Market

Il linguaggio della finanza

Quanto è importante il linguaggio nella nostra comunità?

E nel settore degli investimenti, quanto è importante come strumento per trasferire e scegliere metodi e processi finanziari?

Il linguaggio ci permette di trasferire concetti e allo stesso tempo di trasferire emozioni, attraverso il linguaggio si è evoluta la nostra umanità, il nostro essere uomini in uno spazio e in un tempo.

Con il passare del tempo però l'uso del linguaggio si è sempre più concentrato sulle parole, forse togliendo spazio alla comunicazione attraverso le esperienze, le nostre "sensazioni".

La scienza ci insegna che il linguaggio può modellare il nostro pensiero e la nostra percezione di realtà, ed ecco che con il passare del tempo alcune parole, alcuni concetti, alcune immagini possono aver creato dei solchi nella nostra mente.

Possiamo associare ad alcune parole significati che si presentano a noi senza una nostra convinzione personale; le parole prendono forma nella nostra testa senza il nostro intervento, finiscono per condizionare i nostri comportamenti, a volte allontanandoci persino da ciò che invece potrebbe essere buono per noi.

Il linguaggio può portarci a comportamenti condizionati dal significato collettivo di alcuni termini (la conoscenza obbliga), ma se riusciamo a sviluppare la capacità di andare oltre al condizionamento potremmo eliminare i vincoli mentali che ci possono impedire di vedere nuove possibilità.

La finanza affonda le sue radici nella notte dei tempi; fin da principio, è strettamente connessa alla vita delle persone e quindi alla loro esperienza nel mondo, con tutte le sue evoluzioni.

Eppure, il mondo e le persone sono cambiati, ma il modo di comunicare la finanza non ha più subito variazioni da un

tempo veramente troppo lungo, la percezione delle persone è rimasta legata ad assiomi rigidi. Ad esempio, se pensiamo alla parola "azione" la nostra mente corre al concetto di perdita, se pronunciamo la parola "obbligazione" allora la paura scompare e ci sentiamo più tranquilli. Ma è davvero così? Oppure il condizionamento della nostra storia passata ci porta ad associare parole a sensazioni?

Qualche anno fa ho iniziato a chiedermi se fosse arrivato il momento di pensare in maniera più concreta e tangibile al linguaggio della finanza e a provare a scriverne uno, usando sia il linguaggio delle parole e sia il linguaggio delle esperienze.

Spesso si tende a parlare con gli Investitori utilizzando un registro linguistico tecnico, rischiando di non essere efficaci nella comunicazione.

Il mondo della finanza e il mondo degli investitori hanno bisogno di avvicinarsi tra loro e il linguaggio della finanza deve diventare quel filo trasparente che li unisce, che evidenzia il messaggio che uno esiste se esiste l'altro e che se il concetto non arriva dall'altra parte del filo non può neanche tornare indietro per trasformarsi in azione, azione importante per entrambi.

Gli investitori hanno obiettivi da raggiungere, il mondo della finanza ha gli strumenti: il linguaggio diventa il binario su cui far viaggiare entrambi per arrivare a destinazione.

Ma come possiamo efficacemente comunicare la finanza? O meglio come possiamo efficacemente comunicare le regole degli investimenti che ci permettono di vincere nella finanza?

Lucrezio, filosofo e poeta Romano del I secolo dopo Cristo, scrisse in versi il suo *De Rerum Natura*, un poema didattico per spiegare la filosofia epicurea in modo accattivante e comprensibile ai suoi lettori, allo

stesso tempo i medici usavano il miele per addolcire la medicina, necessaria a migliorare le condizioni del paziente.

Miss Market segue le loro orme: comunicare e insegnare a comunicare in maniera differente e più efficace la finanza, sottolineandone l'utilità e quindi il potere di medicina nella società in cui viviamo.

Il linguaggio della finanza di *Miss Market* è semplice, iconico, e concreto: attraverso i miti greci racconta i passi fondamentali della consulenza finanziaria, attraverso la creazione di un profumo per ambienti "Origin" racconta il legame tra consulente finanziario e investitore, attraverso degli strumenti da portare in famiglia aiuta a costruire i propri obiettivi. Il linguaggio della finanza cerca di distruggere i condizionamenti per costruire nuovi significati, passando dalle sensazioni.

Quando ho cominciato ad occuparmi del nuovo modello di comunicazione finanziaria attraverso *Miss Market* e raccontavo che il mio obiettivo era comunicare la finanza attraverso le sensazioni e le esperienze, le persone mi guardavano incuriosite ma al tempo stesso sbalordite. Mi dicevano, è un'operazione impossibile: la finanza non è sensazione, non è emozione, sono solo numeri, freddi, è un linguaggio solo per addetti ai lavori, solo per voi...

Ho trovato persone che credevano nel "linguaggio", quello che coinvolge i 5 sensi, e non ci siamo fatti fermare da niente proseguendo il nostro cammino. Il linguaggio insieme al fuoco sono le scoperte più importanti per l'umanità; il linguaggio modifica i nostri pensieri, e se riusciamo a sganciarci dai condizionamenti, allora possiamo davvero comprendere nuovi pensieri e ampliare le sfide della nostra vita per trasformarle in obiettivi raggiunti.

